



I.C. - "A. CAPONNETTO"-MONSUMMANO TERME
Prot. 0003496 del 24/03/2025
IV (Uscita)

A tutto il personale docente
Agli studenti e alle loro famiglie

Al Sito WEB

Al Registro elettronico

SEDI

Circolare n° 94

Oggetto: Entrata in vigore della Legge 22/2025 sulle competenze non cognitive e trasversali

Con la presente si informa che, a partire dal 20 marzo 2025, entrerà ufficialmente in vigore la Legge 22/2025, che introduce e valorizza lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici. Questa normativa segna un'importante innovazione nel panorama educativo, ponendo l'attenzione sulla crescita integrale della persona, attraverso lo sviluppo di abilità fondamentali per il successo scolastico, professionale e personale.

L'obiettivo della legge è quello di affiancare all'acquisizione delle conoscenze teoriche una serie di competenze indispensabili per affrontare le sfide della società contemporanea. Tra queste, si evidenziano la capacità di gestione delle emozioni, la risoluzione dei problemi, la comunicazione efficace, la collaborazione, il pensiero critico e la resilienza. L'approccio educativo si arricchisce dunque di strumenti metodologici innovativi, con un impatto positivo sulla motivazione degli studenti, sulla loro autonomia e sul benessere scolastico.

A tal fine, il nostro Istituto si impegna a recepire le indicazioni della normativa e a integrare progressivamente le competenze non cognitive nei percorsi didattici. In particolare, saranno organizzati momenti di formazione dedicati ai docenti

per l'adozione di strategie didattiche innovative, coerenti con gli obiettivi della legge. Inoltre, verranno avviate attività che coinvolgeranno gli studenti in esperienze formative mirate al potenziamento di tali competenze, favorendo un apprendimento attivo e consapevole.

Poiché le Linee guida ministeriali non sono ancora state adottate, si suggerisce ai docenti, in attesa delle stesse, di porre in essere la massima attenzione alle dinamiche relazionali in aula, alla promozione della partecipazione attiva degli studenti, all'utilizzo di metodologie didattiche che stimolino il pensiero critico e alla valorizzazione delle competenze trasversali nei diversi contesti di apprendimento. Sarà fondamentale creare un ambiente inclusivo e motivante, che favorisca l'acquisizione di abilità utili per la crescita personale e professionale degli studenti.

Si invitano i docenti a sperimentare e documentare buone pratiche didattiche che possano contribuire alla futura applicazione delle linee guida, una volta emanate. Gli studenti, dal canto loro, sono incoraggiati a partecipare con interesse e responsabilità ai percorsi proposti, consapevoli dell'importanza di acquisire strumenti utili per il loro futuro.

Per garantire una piena integrazione delle competenze non cognitive e trasversali nel sistema educativo, la legge introduce una serie di misure concrete:

- **definizione di linee guida nazionali**, sviluppate in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo, i programmi dei licei e le Linee guida degli istituti tecnici e professionali, per garantire un'implementazione uniforme delle nuove metodologie didattiche su tutto il territorio nazionale;
- **mappatura delle esperienze già in atto**, con l'obiettivo di individuare e valorizzare le buone pratiche attuate nelle scuole italiane per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa. Questa ricognizione consentirà di sistematizzare le iniziative esistenti, ampliandone l'applicazione e garantendo una maggiore coerenza tra i diversi istituti;
- **attivazione di un piano straordinario di formazione per i docenti**, che si svilupperà nell'arco di tre anni e coinvolgerà insegnanti di ogni ordine e grado. L'obiettivo è fornire strumenti metodologici e didattici innovativi attraverso percorsi formativi organizzati dal Ministero in collaborazione con INDIRE, università, istituti accreditati per la formazione e scuole superiori di mediazione linguistica;
- **sperimentazione nazionale triennale (2025-2028)**, che coinvolgerà scuole, CPIA e percorsi di istruzione e formazione professionale delle Regioni. Il fine di questa sperimentazione è identificare le competenze non cognitive più funzionali al successo scolastico e all'inserimento lavorativo, testare metodologie didattiche innovative e misurare l'impatto

di questi strumenti sulla riduzione della povertà educativa e della dispersione scolastica.

Le competenze non cognitive

Le competenze non cognitive e trasversali rappresentano un elemento chiave per il successo personale e professionale. Tra queste rientrano la capacità di lavorare in team, la gestione dello stress, la comunicazione efficace, la creatività, la resilienza, la flessibilità e la capacità di adattamento ai cambiamenti. Tutte queste abilità risultano sempre più richieste nel mondo del lavoro, in quanto consentono agli individui di affrontare le sfide con maggiore sicurezza e consapevolezza.

L'obiettivo finale della Legge 22/2025 è dunque quello di trasformare l'approccio educativo, favorendo la formazione di individui autonomi, consapevoli e in grado di apprendere lungo tutto l'arco della vita. Non si tratta più di accumulare nozioni in maniera passiva, ma di sviluppare la capacità di pensiero critico, la gestione delle relazioni interpersonali e la risoluzione di problemi complessi.

Per qualsiasi informazione o chiarimento, il Dirigente Scolastico e i referenti per l'innovazione didattica restano a disposizione. Seguiranno ulteriori aggiornamenti sulle modalità di attuazione della normativa nel nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Delia Dami